



COMUNE DI MARCIANISE

Provincia di Caserta

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. SESSA COSTANTINO

Dr. PISCITELLI MARIO

DR. SABATINO ANTONIO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondi spese e rischi futuri	21
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
CONTO ECONOMICO.....	35
STATO PATRIMONIALE.....	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
RACCOMANDAZIONI.....	42
CONCLUSIONI	43



Comune di Marcianise

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 10/07/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato nelle sedute del 3, 4, 6, 7, 8, 9 del mese di luglio lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Marcianise che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marcianise, il 10/07/2020

L'Organo di revisione

Il Presidente Dr. Sessa Costantino

Il Componente Dr. Piscitelli Mario

Il Componente Dr. Sabatino Antonio

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.75 del 31/07/2017;

- ◆ ricevuta in data 02 luglio 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 72 del 30/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*);
- c) Stato patrimoniale(**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	43
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Consiglio a ratifica variazioni di Giunta	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	16
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	11
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0
di cui variazioni del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio	3
di cui variazioni del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio a ratifica variazioni del Commissario con i poteri della Giunta	3
di cui variazioni del Commissario straordinario con i poteri della Giunta a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazioni di Commissario straordinario con i poteri della Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	4

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Marcianise registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.39497abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 **non** vi è stato utilizzo di avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione;
- partecipa a Consorzi dei Comuni;
- *non ha posto* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- *nel 2019 non ci sono stati* rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, per cui vi era l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai

fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 47.363,20 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 343.943,48	€ 1.599.791,19	€ 47.363,20
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 42.324,44	€ 83.452,10	
Totale	€ 386.267,92	€ 1.683.243,29	€ 47.363,20

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00.
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.076.217,26, provenienti dalla gestione 2019 e precedente;

In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente non ha apposto un vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione ma predisporrà un apposito stanziamento nel bilancio in corso di predisposizione.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 23.050,00	€ 128.169,37	-€ 105.119,37	17,98%	25,33%
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 184.476,30	€ 280.525,97	-€ 96.049,67	65,76%	44,82%
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 20.751,00	€ 31.000,00	-€ 10.249,00	66,94%	87,10%
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 228.277,30	€ 439.695,34	-€ 211.418,04	51,92%	42,73%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	18.699.234,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	18.699.234,69

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 17.683.925,43	€ 17.244.585,59	€ 18.699.234,69
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.665.686,85	€ 294.538,21	€ 2.922.433,80

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 4.091.103,76	€ 1.665.686,85	€ 294.569,24
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+		€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 4.091.103,76	€ 1.665.686,85	€ 294.569,24
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 1.491.025,15	€ 755.736,88	€ 4.886.935,42
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 3.916.442,06	€ 2.126.854,49	€ 2.259.070,86
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.665.686,85	€ 294.569,24	€ 2.922.433,80
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.665.686,85	€ 294.569,24	€ 2.922.433,80

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 17.244.585,59			€ 17.244.585,59
Entrate Titolo 1.00	+	€ 17.888.353,43	€ 11.129.247,34	€ 7.299.616,30	€ 18.428.863,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 6.576.224,67	€ 1.322.390,62	€ 784.259,37	€ 2.106.649,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 5.769.425,86	€ 4.462.782,35	€ 758.054,23	€ 5.220.836,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 247.252,04	€ -	€ 18.263,72	€ 18.263,72
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 30.481.256,00	€ 16.914.420,31	€ 8.860.193,62	€ 25.774.613,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 37.818.753,16	€ 19.307.083,35	€ 4.588.290,21	€ 23.895.373,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 305.985,81	€ -	€ 39.961,00	€ 39.961,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 239.875,36	€ 239.874,19	€ -	€ 239.874,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 38.364.614,33	€ 19.546.957,54	€ 4.628.251,21	€ 24.175.208,75
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 7.883.358,33	€ 2.632.537,23	€ 4.231.942,41	€ 1.599.405,18
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 195.412,47	€ 23.515,50	€ 28.163,59	€ 51.679,09
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 1.144.535,15	€ 34.475,83	€ 234.518,10	€ 268.993,93
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 8.832.481,01	€ 2.643.497,56	€ 4.025.587,90	€ 1.382.090,34
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 14.968.401,52	€ 1.176.189,74	€ 765.263,08	€ 1.941.452,82
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 752,60	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 603.524,72	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (I)	+	€ 1.144.535,15	€ 34.475,83	€ 234.518,10	€ 268.993,93
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 16.717.213,99	€ 1.210.665,57	€ 999.781,18	€ 2.210.446,75
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 247.252,04	€ -	€ 18.263,72	€ 18.263,72
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 247.252,04	€ -	€ 18.263,72	€ 18.263,72
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 16.469.961,95	€ 1.210.665,57	€ 981.517,46	€ 2.192.183,03
Spese Titolo 2.00	+	€ 16.399.369,34	€ 848.273,31	€ 1.380.505,96	€ 2.228.779,27
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 8.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 16.407.369,34	€ 848.273,31	€ 1.380.505,96	€ 2.228.779,27
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 305.985,81	€ -	€ 39.961,00	€ 39.961,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 16.101.383,53	€ 848.273,31	€ 1.340.544,96	€ 2.188.818,27
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 173.165,95	€ 338.876,76	€ 387.191,09	€ 48.314,33
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 5.900.936,77	€ 3.581.128,70	€ 50.286,81	€ 3.631.415,51
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 6.502.372,17	€ 3.431.670,17	€ 78.872,25	€ 3.510.542,42
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 7.983.835,13	-€ 2.155.162,27	€ 3.609.811,37	€ 18.699.234,69

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere vi somme riservate per pignoramenti per euro 1.803.342,50 .

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha deliberato il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore dei pagamenti, per l'anno 2019, calcolato secondo le modalità di cui al D.P.C.M. 22/09/2014 artt. 9 e 10, è stato il seguente: **3,9 giorni**.

Nella relazione al rendiconto a pagina 68 è riportato l'indicatore dei pagamenti per il periodo 2016/2019.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **30.157.082,62** .

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 4.686.009,89, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro - 7.036.733,47 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)	30.157.082,62
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	6.273.876,39
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	19.197.196,34
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	4.686.009,89

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	4.686.009,89
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	11.722.743,36
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-7.036.733,47

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 24.086.045,01
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.873.000,39
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.401.757,65
SALDO FPV	€ 1.471.242,74
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.522.541,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.776.064,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 746.477,31
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 24.086.045,01
SALDO FPV	€ 1.471.242,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 746.477,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.599.794,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 51.766.150,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 81.176.755,52

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 23.179.000,00	€ 23.813.704,90	€ 11.129.247,34	46,73
Titolo II	€ 7.160.509,35	€ 5.149.896,09	€ 1.322.390,62	25,68
Titolo III	€ 5.590.667,78	€ 19.089.827,04	€ 4.462.782,35	23,38
Titolo IV	€ 10.980.723,85	€ 1.713.249,14	€ 1.176.189,74	68,65
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.924.447,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	48.053.428,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	114.913,44
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.906.492,29
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.981.409,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	239.874,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		23.965.013,01
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.930.968,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	180.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.142.720,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		25.933.261,46
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.273.876,39
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	15.222.482,88
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	4.436.902,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	11.722.743,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	7.285.841,17

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.668.826,34
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.948.552,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.713.249,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	114.913,44
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	180.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.142.720,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.534.265,68
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.420.347,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		4.223.821,16
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.974.713,46
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		249.107,70
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		249.107,70
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		30.157.082,62
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		6.273.876,39
Risorse vincolate nel bilancio		19.197.196,34
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.686.009,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		11.722.743,36
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	7.036.733,47

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		25.933.261,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.930.968,53
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	6.273.876,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	11.722.743,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	15.222.482,88
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		10.216.809,70

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 2.924.447,88	€ 2.981.409,86
FPV di parte capitale	€ 2.948.552,51	€ 1.420.347,79
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 3.481.475,63	€ 2.924.447,88	€ 2.981.409,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 184.994,72	€ 405.209,11	€ 658.089,82
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 439.229,87	€ 226.825,29	€ 464.031,50
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 5.572,00	€ 20.661,09	€ 1.950,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 861.703,21	€ 524.859,63	€ 227.042,47
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 1.989.975,83	€ 1.746.892,76	€ 1.630.296,07
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.576.102,51	€ 2.948.552,51	€ 1.420.347,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 97.778,41	€ 2.062.606,47	€ 541.624,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.478.324,10	€ 885.946,04	€ 878.722,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro **81.176.755,52**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				17.244.585,59
RISCOSSIONI	(+)	9.657.479,79	21.671.738,75	31.329.218,54
PAGAMENTI	(-)	6.047.668,42	23.826.901,02	29.874.569,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.699.234,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.699.234,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	47.609.457,72	31.688.289,05	79.297.746,77
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.971.386,52	5.447.081,77	12.418.468,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.981.409,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.420.347,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			81.176.755,52

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non vi sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 51.213.818,94	€ 56.365.945,08	€ 81.176.755,52
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 33.973.249,35	€ 39.354.850,70	€ 57.347.382,95
Parte vincolata (C)	€ 8.151.399,22	€ 8.884.844,62	€ 15.292.763,54
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.422.671,42	€ 3.049.650,75	€ 1.489.205,49
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.666.498,95	€ 5.076.599,01	€ 7.047.403,54

L'organo di revisione ha esaminato i prospetti a/1, a/2 e a/3 di composizione dell'avanzo di amministrazione, allegati al rendiconto ed in particolare:

- L'allegato a/1 attiene alle quote accantonate nel risultato di amministrazione;
- L'allegato a/2 che attiene invece alle quote vincolate nel risultato di amministrazione, ossia: vincoli derivanti dalla legge, da trasferimenti, da finanziamenti, formalmente attribuiti dall'ente o derivanti da altro;
- L'allegato a/3 che attiene alle quote destinate del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione **ha verificato** che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- **Vincolato;**
- **destinato ad investimenti;**

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 2.652.592,41	€ 2.652.592,41								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 4.087,50		€ -	€ -	€ 4.087,50					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.943.114,96					€ -	€ 1.943.114,96	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 2.424.006,60	€ 34.651.939,46	€ 3.302.555,28	€ 1.396.268,46	€ 2.577.036,11	€ 3.067.904,07	€ 636.168,44	€ 640.021,04	€ 3.049.650,75
Valore monetario della parte	€ 4.599.794,87	€ 2.652.592,41	€ -	€ -	€ 4.087,50	€ -	€ 1.943.114,96	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto giuntale munito del parere dell'Organo di revisione n. del

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 59.789.479,19	€ 9.657.479,79	€ 47.609.457,72	-€ 2.522.541,68
Residui passivi	€ 14.795.119,31	€ 6.047.668,42	€ 6.971.386,52	-€ 1.776.064,37

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.256.985,87	€ 415.019,89
Gestione corrente vincolata	€ 209.269,05	€ 219.874,48
Gestione in conto capitale vincolata	€ 1.010.927,64	€ 694.806,24
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 5.425,08
Gestione servizi c/terzi	€ 45.359,12	€ 440.938,68
MINORI RESIDUI	€ 2.522.541,68	€ 1.776.064,37

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	336.631,18	163.360,50	872.638,50	2.368.075,12	6.141.903,95	8.106.887,31	10.499.792,37	8.361.645,94
	Riscosso c/residui al 31.12	293.570,12	163.360,50	135.753,98	88.931,35	1.411.991,11	1.086.207,70		
	Percentuale di riscossione	0,87	1,00	0,16	0,04	0,23			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	13.217.889,74	17.544.800,46	20.526.225,59	22.199.791,41	23.813.478,97	25.484.947,52	28.637.021,95	22.805.464,14
	Riscosso c/residui al 31.12	4.464.499,86	4.743.480,32	6.048.422,37	5.234.306,67	4.857.305,27	4.598.073,07		
	Percentuale di riscossione	0,34	0,27	0,29	0,24	0,20			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	1.728.895,33	343.583,91	482.144,71	710.904,88	14.226.367,38	13.741.888,44
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	12.068,82	16.606,50	5.193,35	29.770,92		
	Percentuale di riscossione	-	-	0,01	0,05	0,01			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	146.960,76	212.566,10	200.505,93	170.119,41	175.979,68	206.014,99	225.098,80	189.090,53
	Riscosso c/residui al 31.12	19.972,51	35.844,22	73.770,66	43.928,34	45.327,93	56.673,80		
	Percentuale di riscossione	0,14	0,17	0,37	0,26	0,26			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	142.628,55	201.012,29	333.769,35	445.292,34	452.086,25	430.560,45	385.835,50	324.114,74
	Riscosso c/residui al 31.12	24.117,35	22.529,33	37.016,23	91.682,76	21.969,51	44.724,95		
	Percentuale di riscossione	0,17	0,11	0,11	0,21	0,05			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-	-	117.613,55	250.791,41	300.068,99	553.166,21	703.357,06	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	15.806,46	35.109,12	39.298,26	119.316,37		
	Percentuale di riscossione	-	-	0,13	0,14	0,13			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	49.766,38	38.313,78	54.636,26	174.957,76	229.243,95	177.327,66	146.441,61	123.015,86
	Riscosso c/residui al 31.12	8.111,45	8.020,76	4.797,11	42.685,28	80.775,76	30.886,05		
	Percentuale di riscossione	16%	21%	9%	24%	35%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha applicato come modalità di calcolo la media semplice, in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a **FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 52.344.062,96.**

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che **non vi sono** state eliminazione di **crediti di dubbia esigibilità** iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.528.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'organo di controllo evidenzia che la quota di accantonamento anno 2019 è stata di euro 228.000,00 .

L'organo di controllo ha rilevato che il fondo contenzioso è stato determinato sulla base delle **relazioni inviate dal Servizio affari legale e del Settore tributi, rispettivamente con nota prot.n.11278 del 03/03/2020 e nota prot.n. 12288 del 03/03/2020** di ricognizione ed aggiornamento del contenzioso in essere e di classificazione delle passività potenziali in base al rischio di soccombenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 95.450,96 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Nel corso dell'esercizio 2019 non si è proceduto ad ulteriori accantonamenti.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Interporto Sud Europa S.p.A. (ISE)	79.542.465,00	0,12	95.450,96	0,00

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene necessario monitorare il risultato di esercizio 2019 al fine di procedere ad "eventuali" ulteriori accantonamenti nel corso del 2020 .

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	4.905,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	408,75
- utilizzi		
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	5.313,75

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che gli altri accantonamenti ammontano ad euro 3.374.555,28 (al netto del fondo TFM) così suddivisi:

- euro 72.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente;
- euro 3.302.555,28 fondo passività potenziali.

L'Organo di Revisione evidenzia che il Fondo passività potenziali presenta un accantonamento di euro **3.302.555,28** per la contestazione ancora in atto nei confronti del Consorzio Idrico Terra di Lavoro (CITL), a causa della mancata conciliazione delle partite creditore/debitore.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.274.205,67	1.534.265,68	-739.939,99
203	Contributi agli investimenti	166.241,06		-166.241,06
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	38.655,10		-38.655,10
	TOTALE	2.479.101,83	1.534.265,68	-944.836,15

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 25.138.283,51	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.203.842,16	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.852.292,17	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 30.194.417,84	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.019.441,78	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 75.487,38	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.943.954,40	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 75.487,38	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,50%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	1.938.663,99
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	239.874,19
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.698.789,80

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.668.702,93	€ 2.232.827,59	€ 1.938.663,99
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 435.875,34	-€ 294.163,60	-€ 239.874,19
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.232.827,59	€ 1.938.663,99	€ 1.698.789,80
Nr. Abitanti al 31/12	39.747	39.596	39.497
Debito medio per abitante	56,18	48,96	43,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 119.536,66	€ 98.105,50	€ 75.487,38
Quota capitale	€ 435.875,34	€ 294.163,60	€ 239.874,19
Totale fine anno	€ 555.412,00	€ 392.269,10	€ 315.361,57

L'ente nel 2019 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui:

	IMPORTI	
Mutui estinti e rinegoziati	€	425.872,51
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€	11.392,06
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€	11.392,06
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€	-
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€	-

L'Ente non ha realizzato proventi da derivanti dall'alienazione di patrimonio.

Concessione di garanzie

L'Ente **non ha** rilasciato garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non ha** fatto richiesta di anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € **30.157.082,62**
- W2* (equilibrio di bilancio): € **4.686.009,89**
- W3* (equilibrio complessivo): € **-7.036.733,47**

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2019
			Competenza	
			Esercizio 2019	
Recupero evasione IMU	3.526.029,87	188.112,49	1.955.375,88	11.631.781,15
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	7.876,64	7.514,94
Recupero evasione COSAP/TOSAP	2.001,14	-	3.938,32	166.519,32
Recupero evasione altri tributi	326.091,78	20.324,31	6.695,14	1.470.427,38
TOTALE	3.854.122,79	208.436,80	1.973.885,98	13.276.242,79

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	14.577.231,78	
Residui riscossi nel 2019	1.161.935,70	7,97
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	389.887,20
Residui al 31/12/2019	13.025.408,88	89,35
Residui della competenza	3.645.685,99	
Residui totali	16.671.094,87	
FCDE al 31/12/2019	13.276.242,79	79,64

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	232.112,97	
Residui riscossi nel 2019	232.112,97	100,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	-	-
Residui della competenza	177.922,73	
Residui totali	177.922,73	
FCDE al 31/12/2019	141.691,08	79,64

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2019	26.329.913,42		
Residui riscossi nel 2019	4.597.823,77	17,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 854.651,78		
Residui al 31/12/2019	22.586.741,43	85,78	
Residui della competenza	7.750.147,50		
Residui totali	30.336.888,93		
FCDE al 31/12/2019	22.805.464,14	75,17	

L'Organo di revisione rileva un **miglioramento delle entrate tributarie**, infatti a fronte di uno stanziamento definitivo di euro 18.534.000,00 gli accertamenti sono stati di euro 19.183.471,15, ossia del 103,50%.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	1.157.594,83	1.739.797,11	1.268.512,59
Riscossione	1.037.727,11	1.448.852,70	999.005,37

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	200.106,23	1,37
2018	164.773,16	0,67
2019	78.571,20	0,33

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	342.270,20	434.399,61	16.534.253,23
riscossione	187.102,90	200.446,09	2.989.019,81
%riscossione	54,67	46,14	18,08

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	710.904,88	
Residui riscossi nel 2019	29.770,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2019	681.133,96	95,81
Residui della competenza	13.545.233,42	
Residui totali	14.226.367,38	
FCDE al 31/12/2019	13.741.888,44	96,59

In rispetto dell'obbligo stabilito dal comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992 (destinazione del 50% dei proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento), l'organo di Revisione **ha preso atto** delle note prot.n. 29251 del 25/06/2020 e prot.n. 32088 del 10/07/2020 a firma del Dirigente del V Settore, Ing. Fiorenzo De Cicco, il quale ha comunicato alla Regione (ente proprietario della strada) che in luogo del trasferimento dei suddetti proventi provvederà alla manutenzione della sede stradale, evidenziando che i proventi da trasferire (sanzioni) sono inferiori alla spesa occorrente per effettuare tali interventi.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	204.418,06	
Residui riscossi nel 2019	56.673,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.596,93	
Residui al 31/12/2019	149.341,19	73,06
Residui della competenza	75.757,61	
Residui totali	225.098,80	
FCDE al 31/12/2019	189.090,53	84,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	4.866.196,18	4.429.586,90	- 436.609,28
102 imposte e tasse a carico ente	391.028,35	340.065,33	- 50.963,02
103 acquisto beni e servizi	15.339.333,82	16.542.893,60	1.203.559,78
104 trasferimenti correnti	1.421.770,12	1.302.275,76	- 119.494,36
105 trasferimenti di tributi	-	-	-
106 fondi perequativi	-	-	-
107 interessi passivi	169.499,27	146.444,47	- 23.054,80
108 altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	503.861,66	426.691,64	- 77.170,02

110	altre spese correnti	2.105.447,12	718.534,59	-	1.386.912,53
TOTALE		24.797.136,52	23.906.492,29	-	890.644,23

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 560.226,29;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.708.646,02;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101		€ 4.474.935,49
Spese macroaggregato 103		€ 286.279,13
Irap macroaggregato 102		€ 326.350,74
Spese macroaggregato 109		€ 87.593,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 5.175.158,47
(-) Componenti escluse (B)		€ 462.025,93
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 5.741.676,04	€ 4.713.132,54

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, **non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018** (nonostante abbia raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018), **è tenuto**, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, **al rispetto dei seguenti vincoli** di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, **non avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019** e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, **è tenuto**, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, **al rispetto delle seguenti disposizioni**:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*
- *riduzione del 30% rispetto a quella sostenuta nel 2011 per spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.*

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali.
- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati:

N.	DENOMINAZIONE	RICONCILIAZIONE DEBITI E CREDITI ASSEVERATA
1	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE CASERTA (ASI) P.I. 01088160617	Il Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Caserta (ASI), con nota acquisita al prot. Informatico dell'Ente al n. 22746 del 18/05/2020 ed il Collegio dei Revisori dell'Ente, con nota acquisita al Prot. n. 29863 del 30/06/2020, asseverano che i rapporti di debito e credito reciproci alla data del 31/12/2019, risultano coincidenti , e che gli stessi coincidono con i corrispondenti saldi riportati nella contabilità del Consorzio e del Comune di Marcianise.
2	CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO (CITL) P.I. 00100070614	Dalla verifica relativa ai debiti/crediti esistenti nei confronti del CITL sono emerse le seguenti risultanze contabili : 1) Crediti del Comune che risultano dalla contabilità finanziaria : a) € 110.000,00 come da accordo sottoscritto in data 28/03/2018 per ristoro spese sostenute per conto del CITL ; b) € 60.000,00 come da note del CITL prot. 5588 del 03/05/2017 e prot. n. 5610 del 04/05/2017; 2) Debiti del Comune che risultano dalla contabilità finanziaria e dalle diverse fatture per fornitura idrica non ancora pagate alla data del 31/12/2019 per un importo complessivo di € 10.777,60. Si precisa, inoltre , che sono fatti salvi i crediti per diritti di scarico acque reflue maturati al 31/12/2019 e non ancora accreditati dal Consorzio, nonché i crediti per azioni di rivalsa, non ancora attivate, relativi a contenziosi ascrivibili alla responsabilità dello stesso Consorzio. Si precisa, infine, che a scopo esclusivamente cautelativo restano accantonate nell'Avanzo di Amministrazione al 31.12.2019 i seguenti importi: a) accantonamento per passività potenziali (contributi associativi CITL 2010-2013 contestati)..... € 481.746,28; b) accantonamento per passività potenziali (richiesta copertura perdite al 2013 contestata) € 2.820.809,00.
3	ENTE AMBITO RISORSE IDRICHE NAPOLI VOLTURNO ATO2 CAMPANIA P.I. 94200620634	Il Direttore dell'ATO2, con nota acquisita al Prot. n. 24797 del 29/05/2020 priva di asseverazione, ed il Collegio dei Revisori dell'Ente comunale, con nota acquisita al Prot. n. 29863 del 30/06/2020, asseverano che i rapporti di debito e credito reciproci alla data del 31/12/2019, risultano coincidenti , e che gli stessi coincidono con i corrispondenti saldi riportati nella contabilità dell'Ente e del Comune di Marcianise.
4	ENTE IDRICO CAMPANO (E.I.C.) AMBITO DISTRETTUALE TERRA DI LAVORO P.I. 06765250631	Il Presidente del Collegio dei Revisori dell'Ente Idrico Campano, con nota acquisita al protocollo informatico del Comune di Marcianise al n. 22745 del 18/05/2020, ed il Collegio dei Revisori dell'Ente comunale, con nota acquisita al Prot. n. 29863 del 30/06/2020, asseverano che i saldi dei crediti/debiti che risultano dalla contabilità del Comune di Marcianise alla data del 31/12/2019

Comune di Marcianise Prot. n. 0032238 del 13-07-2020 arrivo

		<p><i>risultano non coincidenti</i> con i corrispondenti saldi riportati nella contabilità dell'Ente d'Ambito.</p> <p>Più precisamente dalla verifica di cui al richiamato l'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011 sono emerse le seguenti risultanze:</p> <p>a) credito Comune vs EIC => Con mandato n. 1935/2019 in esecuzione della Determina n. 398 del 10/04/2019 è stata pagata la quota del fondo di dotazione iniziale dell'importo di 20.059,00 e non di € 19.992 come comunicato dall'EIC con nota prot. 36897 del 01.08.2019;</p> <p>b) credito EIC vs Comune => per l'importo di € 6.290,00 di cui all'attestazione dell' EIC (prot. n. 22745/2020) e del Dirigente del 5° Settore del Comune (prot. n. 25508/2020), nell'anno 2019, non è pervenuta alcuna richiesta da parte del predetto Dirigente ai fini dell'inserimento nel Bilancio di Previsione del trascorso esercizio finanziario.</p>
5	CONFEDERAZIONE ITALIANA PER LO SVILUPPO ECONOMICO (C.I.S.E)	<p>Il Presidente della CISE, con nota Prot. n. 19809 del 30/04/2020 e successiva nota Prot. n. 25000 del 01/06/2020, ed il Collegio dei Revisori dell'Ente comunale, con nota acquisita al Prot. n. 29863 del 30/06/2020, asseverano che i rapporti di debito e credito reciproci alla data del 31/12/2019, <i>risultano non coincidenti</i>, e che gli stessi non coincidono con i corrispondenti saldi riportati nella contabilità dell'Ente e del Comune di Marcianise.</p> <p>Più precisamente dalla verifica di cui al richiamato l'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011 è emerso che la suddetta confederazione vanta verso il Comune di Marcianise un credito di € 37.500,00 mentre secondo quest'ultimo il suo debito è di € 22.500,00.</p> <p>Il Dirigente del 5° Settore, competente per materia, ha attestato, invece, un debito al 31.12.2019 dell'importo di € 15.000,00 riferito alla quota associativa anno 2019.</p> <p>La differenza di € 22.500,00 è così giustificata :</p> <ul style="list-style-type: none"> - 7.500,00 quota associativa 2019- integrazione- di cui alla fattura n. 68/E del 02/07/2019 non riconosciuta nell'attestazione rilasciata dal Dirigente del 5° Settore, competente per materia; - € 15.000,00 quota associativa 2020 di cui alla fattura n. 81 del 03/12/2019 pagata nel 2020 con mandato n. 1358 del 14/04/2020 non attestata dal predetto Dirigente quale debito al 31.12.2019.
6	ENTE AMBITO GESTIONE RIFIUTI ATO EdA 4 CE	<p>Il Presidente dei Revisori dei Conti dell'Ente d'Ambito Gestione Rifiuti Ato EdA4 (CE), con nota acquisita al protocollo informatico dell'Ente al n. 25493 del 04/06/2020 ed il Collegio dei Revisori dell'Ente comunale, con nota acquisita al Prot. n. 29863 del 30/06/2020, asseverano che i rapporti di debito e credito reciproci alla data del 31/12/2019, risultano coincidenti, e che gli stessi coincidono con i corrispondenti saldi riportati nella contabilità dell'Ente d'Ambito e del Comune di Marcianise.</p>
7	ASMEL CONSORTILE Scarl P.I. 12236141003	<p>Il Revisore unico della ASMEL CONSORTILE Scarl, con nota acquisita al protocollo informatico dell'Ente al n. 17722 del 10/04/2019 ed il Collegio dei Revisori dell'Ente comunale, con nota acquisita al Prot. n. 29863 del 30/06/2020, asseverano che i rapporti di debito e credito reciproci alla data del 31/12/2019, risultano sostanzialmente coincidenti, ad eccezione di iva oggetto di split payment (per € 880,00) e di importi non contabilizzati in quanto non impegnati (per € 1.050,59), come da nota prot. n. 28109 del 18/06/2020 a firma del Responsabile Ufficio Contratti, dott.ssa Franca Nubifero.</p>
8	ASMEL ASSOCIAZIONE	<p>Il Segretario Generale di Asmel Associazione, con nota acquisita al protocollo informatico n. 19799 del 30/04/2020 priva di asseverazione, ed il Collegio dei</p>

		Revisori dell'Ente, con nota acquisita al Prot. n. 29863 del 30/06/2020, asseverano che i rapporti di debito e credito reciproci alla data del 31/12/2019, risultano coincidenti , e che gli stessi coincidono con i corrispondenti saldi riportati nella contabilità della Società e del Comune di Marcianise.
9	Interporto Sud Europa Spa (I.S.E.)	L'I.S.E spa, con nota prot. n. 29225 del 25/06/2020, asseverata dal Presidente del Collegio Sindacale, ed il Collegio dei Revisori dell'Ente, con nota acquisita al Prot. n. 29863 del 30/06/2020, asseverano che i saldi dei crediti /debiti che risultano dalla contabilità della predetta Società coincidono sostanzialmente con le risultanze dell'Ente per il credito del Comune che scaturisce dall'accordo procedimentale con valore transattivo sottoscritto in data 02/11/2016 mentre differiscono per la parte relativa ai crediti tributari dell'Ente parzialmente contestati da ISE Spa che, in proposito, ha instaurato apposito contenzioso presso le competenti Commissioni. A tale riguardo il Dirigente del Settore Tributi, Dott. Mauro Masullo, con nota prot. n. 29517 del 26/06/2020, ha confermato integralmente quanto precedentemente attestato con nota prot. n. 22156 del 14/05/2020.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha** proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali e non ha sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente, salvo le quote associative o di funzionamento previste dagli Statuti dei suddetti enti/società.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente in data 31/03/2020, con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 8, ha provveduto alla ricognizione, al 31/12/2018, delle partecipazioni possedute dal Comune di Marcianise ed ha predisposto un nuovo piano di razionalizzazione, che, rispetto a quanto già disposto con deliberazione di CC n. 88 del 30/10/2017, prevede di recedere dall'Associazione "CONFEDERAZIONE ITALIANA PER LO SVILUPPO ECONOMICO" C.I.S.E.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la sola seguente società partecipata dall'Ente ha subito una perdita nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, a fronte della quale ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Denominazione sociale	Quota % al 31/12/2018	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019*	Patrimonio netto al 31/12/2018
Interporto Sud Europa Spa (I.S.E.)	0,12%	-2.042.375	-4.122.946	-6.514.672	Dati non disponibili	19.164.266

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dall'Ente alla banca dati del Dipartimento del Tesoro

in data 12/05/2020 sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	19.183.471,15	19.530.817,86		
2	Proventi da fondi perequativi	4.630.233,75	4.640.604,96		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.978.177,11	3.712.756,83		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	616.969,13	782.519,86	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	18.361.254,91	1.442.668,32	A5	A5a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	44.770.106,05	30.109.367,83		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	395.082,35	391.203,21	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	15.918.045,90	14.522.490,06	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	213.688,06	400.054,07	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.284.569,19	1.558.307,71		
13	Personale	4.418.492,50	4.804.989,46	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	19.854.261,12	7.616.112,27	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-9.296,28	-502,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	228.000,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	72.000,00	69.321,96	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	837.964,29	2.331.839,87	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	43.212.807,13	31.693.816,61		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.557.298,92	-1.584.448,78	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	9.113,70	55.937,79	C16	C16
	Totale proventi finanziari	9.113,70	55.937,79		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	146.444,47	169.499,27		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	146.444,47	169.499,27		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-137.330,77	-113.561,48	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	650.002,35	341.657,67	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.712.554,55	1.535.864,34		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	9.870,00	7.543,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	27.185,19	40.286,64		
	Totale proventi straordinari	2.399.612,09	1.925.351,65		
<i>Oneri straordinari</i>					
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.150.174,39	1.098.446,54		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	38.655,10		E21d
	Totale oneri straordinari	3.150.174,39	1.137.101,64		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-750.562,30	788.250,01	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	669.405,85	-909.760,25	-	-
26	Imposte (*)	311.582,54	364.771,27	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	357.823,31	-1.274.531,52	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un utile di esercizio di 357.823,31

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro **1.108.385,61** con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro **622.104,10** rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'Ente non ha realizzato proventi da partecipazione in organismi partecipati.

società	% di partecipazione	Proventi
		0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
2.126.915,42	2.074.831,32	2.066.517,94



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
I	1	0,00	0,00	B1	B1
	2	0,00	0,00	B11	B11
	3	19.777,62	45.749,86	B12	B12
	4	0,00	0,00	B13	B13
	5	0,00	0,00	B14	B14
	6	0,00	3.952,80	B15	B15
	9	47.750,90	47.750,90	B16	B16
				B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali		67.528,52	97.453,56		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1	0,00	0,00		
	1.1	12.960.914,45	12.960.914,45		
	1.2	12.349.695,29	12.372.318,45		
	1.3				
	1.9	17.665,00	17.665,00		
III	2				
	2.1	4.439.354,22	4.439.354,22	BII1	BII1
	a	0,00	0,00		
	2.2	35.557.107,14	37.562.105,20		
	a	0,00	0,00		
	2.3	14.682,20	22.115,57	BII2	BII2
	a	0,00	0,00		
	2.4	129.147,24	43.200,73	BII3	BII3
	2.5	39.092,81	12.705,32		
	2.6	65.996,41	56.561,28		
	2.7	164.609,42	15.867,63		
	2.8	48.739,00	48.739,00		
	2.9	0,00	0,00		
	2.99	68.599,90	71.313,38		
	3	15.886.268,51	14.666.620,68	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		81.741.871,59	82.289.480,91		
IV					
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
	1				
	a	0,00	0,00	BIII1	BIII1
	b	57.646,00	57.646,00	BIII1a	BIII1a
	c	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	2				
	a	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	b	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	0,00	0,00	BIII2c	BIII2c
	3	0,00	0,00	BIII2d	BIII2d
Totale immobilizzazioni finanziarie		57.646,00	57.646,00	BIII3	BIII3
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		81.867.046,11	82.444.580,47		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>Rimanenze</i>					
I		16.751,28	7.455,00	CI	CI
Totale rimanenze		16.751,28	7.455,00		
II					
<i>Crediti (2)</i>					
	1				
	a	0,00	0,00		
	b	10.002.129,04	10.367.846,51		
	c	0,00	0,00		
	2				
	a	12.731.339,51	10.935.605,15	CI2	CI2
	b	0,00	0,00	CI3	CI3
	c	0,00	0,00		
	d	3.777,66	16.040,00		
	3	680.391,57	684.275,43	CI1	CI1
	4			CI5	CI5
	a	283.305,64	287.295,80		
	b	485.495,12	490.612,99		
	c	2.341.802,13	2.643.159,65		
Totale crediti		26.528.240,67	25.424.835,53		
III					
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>					
	1	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
	2	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV					
<i>Disponibilità liquide</i>					
	1				
	a	18.699.234,69	17.244.585,59		CIV1a
	b	0,00	327.531,02		
	2	708.748,78	840.836,41	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		19.407.983,47	18.412.953,02		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		45.952.975,42	43.845.243,55		
D) RATEI E RISCONTI					
	1	0,00	0,00	D	D
	2	0,00	0,00	D	D

		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	127.820.021,53	126.289.824,02		
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.						
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.						
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.						
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95	
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	31.955.470,97	31.955.470,97	AI	AI	
II	Riserve	0,00	0,00			
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-4.099.797,57	-5.995.211,13	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII	
c	da permessi di costruire	618.510,24	1.398.139,44			
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	60.277.687,05	62.049.492,69			
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00			
III	Risultato economico dell'esercizio	357.823,31	-1.274.531,52	AIX	AIX	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		89.109.694,00	88.133.360,45			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1	
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2	
3	Altri	5.003.319,99	4.702.911,24	B3	B3	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		5.003.319,99	4.702.911,24			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C	
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00			
D) DEBITI (1)						
1	Debiti da finanziamento					
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1	
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00			
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4	
d	verso altri finanziatori	1.698.789,80	1.938.663,99	D5		
2	Debiti verso fornitori	7.349.310,15	9.126.282,60	D7	D6	
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5	
4	Debiti per trasferimenti e contributi					
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00			
b	altre amministrazioni pubbliche	1.220.232,11	1.157.018,92			
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8	
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9	
e	altri soggetti	128.475,08	298.202,70			
5	Altri debiti			D12, D13, D14	D11, D12, D13	
a	tributari	587.049,34	698.765,19			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.796,07	18.861,30			
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00			
d	altri	3.123.605,54	3.495.988,60			
TOTALE DEBITI (D)		14.117.258,09	16.733.783,30			
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I	Ratei passivi	56.243,38	54.752,12	E	E	
II	Risconti passivi			E	E	
1	Contributi agli investimenti					
a	da altre amministrazioni pubbliche	16.189.381,48	16.504.951,22			
b	da altri soggetti	0,00	0,00			
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00			
3	Altri risconti passivi	3.344.124,59	160.065,69			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		19.589.749,45	16.719.769,03			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		127.820.021,53	126.289.824,02			
CONTI D'ORDINE						
1) Impegni su esercizi futuri		0,00	0,00			
2) beni di terzi in uso		0,00	0,00			
3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00			
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00			
5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00			
6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00			
7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00			
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2017
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2017
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2017
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate limitatamente ai beni mobili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a **euro 52.344.062,96** è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, non risultano conservati crediti di dubbia esigibilità stralciati dalla contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

CONCILIAZIONE CREDITI /RESIDUI ATTIVI			
(+)	Crediti dello Sp	€	26.528.240,67
(+)	FCDE economica	€	52.344.062,96
(+)	Depositi bancari e postali	€	708.748,78
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	283.305,64
(-)	Crediti stralciati		0,00
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		0,00
(+)	altri residui non connessi a crediti		0,00
	RESIDUI ATTIVI =	€	79.297.746,77

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+ / -	risultato economico dell'esercizio	€	357.823,31
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	618.510,24
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	976.333,55



Il patrimonio netto è così suddiviso:

SUDDIVISIONE PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	€	31.955.470,97
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	4.099.797,57
b	da capitale		0,00
c	da permessi di costruire	€	618.510,24
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	60.277.687,05
e	altre riserve indisponibili		0,00
III	risultato economico dell'esercizio	€	357.823,31

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO	Importo
fondo di dotazione	

a riserva		
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	€	357.823,31
Totale	€	357.823,31

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

FONDI RISCHI E ONERI		Importo
fondo per controversie	€	1.528.000,00
fondo perdite società partecipate	€	95.450,96
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	3.379.869,03
totale	€	5.003.319,99

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere .

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

CONCILIAZIONE DEBITI/RESIDUI PASSIVI		Importo
(+) Debiti	€	14.117.258,09
(-) Debiti da finanziamento	€	1.698.789,80
(-) Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+) Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+) Residuo titolo V anticipazioni		
(-) impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+) altri residui non connessi a debiti		
RESIDUI PASSIVI =	€	12.418.468,29

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 16.189.381,48 ottenuti per la realizzazione di opere pubbliche.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 12.339,92 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RACCOMANDAZIONI

L'Organo di revisione raccomanda:

- un attento monitoraggio delle entrate tributarie e patrimoniali al fine di incrementare le percentuali di riscossioni (in competenza esse hanno raggiunto rispettivamente il 46,73% ed il 23,38%) a vantaggio dei flussi di cassa e della riduzione del FCDE;
- l'aggiornamento dell'inventario per le immobilizzazioni immateriali, i beni immobili e le immobilizzazioni finanziarie;
- di continuare, come già puntualmente svolta nel 2019 dal Servizio affari legali e dal Settore Tributi, l'attività di *ricognizione ed aggiornamento del contenzioso in essere, classificando le passività potenziali tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto"* (Deliberazione Sezione Corte Conti Campania n. 125/2019), al fine di *determinare la corretta consistenza del fondo contenzioso a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale soccombenza.*



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento di debiti fuori bilancio.

LI 10/07/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente Dr. Sessa Costantino

Il Componente Dr. Piscitelli Mario

Il Componente Dr. Sabatino Antonio